



ORARI ESTESI: MOLTI PROBLEMI DA RISOLVERE

In data 5 febbraio si è tenuto l'incontro trimestrale previsto dal protocollo delle relazioni industriali da noi richiesto soprattutto in relazione ai problemi derivanti dai nuovi orari estesi. Erano presenti i rappresentanti dell'Area Lombardia Ovest, della Direzione Regionale e delle Relazioni Industriali nonché il Responsabile della sicurezza fisica.

Il Capo Area, dopo aver ricordato che l'anno 2012 si è chiuso con ottimi risultati per la nostra zona, ha evidenziato i positivi riscontri provenienti dalle filiali partite con i nuovi orari per il buon afflusso di clientela e per la soddisfazione professionale dei colleghi che, a suo dire, possono operare con "più calma e con migliore qualità del lavoro".

Da parte nostra abbiamo riportato tutte le criticità e le proposte di miglioramento che sono pervenute dai lavoratori, per far sì che i nuovi orari impattino il meno possibile sulla qualità della vita di ciascuno.

In particolare ed in linea con quanto è emerso su tutto il territorio nazionale, **abbiamo richiesto che:**

- i turni abbiano durata settimanale ricercando preventivamente la disponibilità degli interessati;
- venga consentita la massima interscambiabilità tra colleghi che svolgono la medesima mansione;
- sia prevista la possibilità di usufruire della flessibilità in entrata e della riduzione dell'intervallo;
- venga rispettato il tempo massimo di adibizione individuale all'attività di sportello di 6 ore e trenta minuti.

Abbiamo altresì proposto l'apertura ininterrotta della filiale (compreso anche l'intervallo) con la conseguente chiusura anticipata serale.

§ § §

Sotto l'aspetto "sicurezza", l'azienda ha comunicato che sta provvedendo ad inserire un cash in – cash out (destinato alla quadratura serale) nelle realtà oggi sprovviste e particolari dotazioni di mezzi forti che permettano lo scambio di consegne tra i due tesorerieri.

E' stata poi illustrata la nuova policy specifica per l'orario esteso.

Al proposito abbiamo preliminarmente posto l'accento sulla necessità che l'azienda **ritenga prioritaria l'incolumità fisica** dei colleghi, all'interno ed all'esterno dei locali della Banca.

In particolare **abbiamo richiesto che si provveda a:**

- rivedere la disposizione interna delle filiali, in modo da migliorare la collocazione dei mezzi forti;
- impedire l'accesso ai piani superiori nelle filiali poste su più livelli;
- attivare il servizio GSS "Guardia virtuale".

E' stata da noi segnalata l'impossibilità di attuazione della prevista procedura di identificazione della clientela negli orari serali, stante l'esiguo numero di colleghi presenti e, di conseguenza, è stato richiesto che l'azienda ponga in essere misure tali da impedire l'accesso ad eventuali malintenzionati.

§ § §

Infine sono stati affrontati i seguenti altri argomenti:

PART TIME: sono stati concessi sino ad ora 4 nuovi contratti. L'azienda ha precisato che procederà per il futuro con le medesime modalità sino ad oggi seguite e che sarà data risposta, a breve, a coloro che hanno richiesto la rimodulazione di orario.

A fronte di queste elusive risposte, abbiamo ribadito la necessità che, come nelle altre aree, vengano accolte tutte le richieste dei colleghi anche garantendo l'effettiva fruizione del tempo di intervallo; riteniamo che i nuovi orari non debbano costituire una scusa per rinviare le risposte.

STRAORDINARI: abbiamo ribadito che i colleghi non possono permanere nei locali della banca oltre l'orario di lavoro se non per straordinario preventivamente autorizzato.

E' stato richiesto il pagamento dello straordinario ai colleghi part time in occasione delle riunioni pomeridiane (ad esempio, per l'illustrazione dei nuovi orari).

FERIE: abbiamo chiesto all'azienda che non vengano esercitate sui colleghi indebite pressioni per la fruizione immediata delle ferie che, ricordiamo, devono essere effettuate entro il 31.12.

§ § §

Gli argomenti trattati sono importanti e complessi e non possono essere affrontati dall'azienda in maniera rigida. I lavoratori si aspettano pronte e positive risposte che consentano di alleviare il più possibile i comprensibili disagi creati dall'epocale cambiamento in atto nel nostro Istituto.

Como, 6 febbraio 2013

I COORDINATORI TERRITORIALI LOMBARDIA OVEST
DIRCREDITO-FABI-FIBA-FISAC-UILCA